

Rifiuti, incendio alla Rida Stop per almeno 3 giorni

Problemi per lo smaltimento dell'indifferenziato in diverse città



L'intervento dei vigili del fuoco domenica sera all'impianto

Domenica pomeriggio un incendio è divampato all'interno della Rida Ambiente. Le fiamme sono partite intorno alle 17 nell'azienda di Aprilia specializzata nel trattamento dei rifiuti. Il rogo è stato provocato dal surriscaldamento di una biocella che ha mandato in fiamme di parte della sezione di biofiltrazione delle emissioni atmosferiche. Nessun dolo, ma un malfunzionamento che ha fatto scattare subito il sistema di allarme.

L'impianto rimarrà chiuso per almeno tre giorni, ma lo stop potrebbe durare anche di più. Se ad Aprilia e Latina non ci saranno problemi, a Sabaudia e Maenza l'indifferenziato non sarà raccolto. Anche Sezze ha annunciato probabili difficoltà. **Piazzolla a pag. 34**



L'intervento dei vigili del fuoco all'impianto di Rida Ambiente, che si è protratto fino alla tarda serata



Rifiuti, incendio ferma Rida Ambiente stop ai conferimenti

► In fiamme alcuni biofiltri, impianto chiuso almeno per 3 giorni
L'azienda rassicura: «Nessun rischio di emissioni pericolose»

IL ROGO

Domenica pomeriggio un incendio è divampato all'interno della Rida Ambiente. Le fiamme sono partite intorno alle 17 nell'azienda di via Gorgona specializzata nel trattamento dei rifiuti. Il rogo è stato provocato dal surriscaldamento di una biocella che ha provocato le fiamme di parte della sezione di biofiltrazione delle emissioni atmosferiche. Nessun dolo, ma un malfunzionamento che ha fatto scattare subito il sistema di allarme.

«A seguito dell'incendio - fa sapere Rida - sono state adottate subito le misure previste per il controllo e lo spegnimento delle fiamme». Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Aprilia, oltre a tutta la squadra tecnica di Rida Ambiente.

L'intervento di spegnimento è andato avanti fino verso le 22: man mano che venivano rimossi

«L'INCENDIO HA INTERESSATO SOLO MATERIALE LEGNOSO NATURALE ED È STATO SUBITO MESSO SOTTO CONTROLLO»

i legni del biofiltro, si procedeva alla loro bonifica. Grazie alla tempestiva attivazione delle misure di sicurezza, il rogo è stato posto sotto controllo senza troppi danni. Ma l'impianto, in queste condizioni, non può funzionare.

«Avendo l'incendio interessato soltanto il materiale legnoso naturale - fanno sapere da Rida Ambiente - ed essendo stato subito messo sotto controllo, non vi è stato alcun rischio di emissioni pericolose. L'impianto è stato comunque messo in sicurezza e l'attività di trattamento dei rifiuti, che si svolge in separate sezioni dell'impianto, è stata sospesa in via cautelativa».

SOSPENSIONE IMPRECISATA

Stop all'impianto almeno fino a giovedì. Ma non è detto che si riuscirà a risolvere entro quella data.

«Fino al completo ripristino delle funzionalità del biofiltro, i conferimenti di rifiuti da parte dei comuni utenti sono sospesi a decorrere da oggi (ieri, ndr). La sospensione avrà una durata minima di tre giorni, che, ad un primo esame e salvo ulteriori accertamenti, si stimano necessari per il ripristino della funzionalità del biofiltro», precisa Rida. «Nel caso in cui risultasse necessario prorogare il suddetto termine di

sospensione, tutti gli enti e le autorità competenti verranno avvisati».

I COMUNI COINVOLTI

L'azienda di Aprilia domenica pomeriggio, subito dopo l'incendio, ha inviato una comunicazione, tra gli altri, alla Regione Lazio, alla provincia di Latina e a quei comuni, tra i quali, Anzio, Aprilia, Ardea, Ariccia, Artena, Bassiano, Cisterna, Colferro, Cori, Lanuvio, Lenola, Maenza, Monte San Biagio, Nettuno, Norma, Pontinia, Priverno, Prossedi, Rocca Massima, Roccagorga, Roccasecca, Sabaudia, San Felice Circeo, Sermoneta, Sezze e Sonnino, che conferiscono i loro rifiuti presso la Rida Ambiente per informarli del disservizio.

A questi Comuni, la Regione ha scritto consigliandogli di "attivarsi per tutte le possibili iniziative atte a scongiurare l'interruzione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati e qualsiasi rischio per la salute collettiva e l'igiene pubblica".

Il Comune di Aprilia, città in cui ricade l'impianto, ha fatto sapere che attende la relazione tecnica dei vigili del fuoco intervenuti per spegnere l'incendio all'interno del sito di via Gorgona per capire l'origine del rogo.

Alessandro Piazzolla

© RIPRODUZIONE RISERVATA